



COMUNICATO STAMPA

LINEA C: ROMA METROPOLITANE PUÒ PROCEDERE AI PAGAMENTI AL CONTRAENTE GENERALE SOLO DIETRO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DEGLI ENTI FINANZIATORI

Con riferimento alla sospensione dei lavori della Linea C annunciata dal Contraente Generale, soc. Metro C ScpA, a far data dal 15 dicembre prossimo, Roma Metropolitane precisa quanto segue.

In premessa si rende noto che Roma Metropolitane ha formalmente diffidato Metro C ScpA dal porre in essere provvedimenti di interruzione o di rallentamento dei cantieri, ritenendo non sussistenti gli elementi a sostegno della sospensione delle attività, anche in considerazione del forte ritardo accumulato dal Contraente Generale sull'avanzamento dei lavori, pari a circa 8 mesi e, soprattutto, in vista della risoluzione delle criticità connesse ai pagamenti arretrati.

Va altresì chiarito che, a fronte di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) già liquidati per circa 1.700 milioni di euro, la somma effettivamente esigibile da Metro C ScpA in quanto certificata da ulteriori SAL è pari a circa 100 milioni, importo ben inferiore a quanto invece riportato dalle notizie di stampa.

Va ribadito che Roma Metropolitane può procedere al pagamento dei SAL solo dietro specifica autorizzazione degli Enti finanziatori che, contestualmente, rendono disponibili i fondi necessari. A tutt'oggi i fondi per il pagamento dei SAL non ancora liquidati non sono stati resi disponibili a Roma Metropolitane.

La «liquidità esistente» cui si riferisce la nota diffusa oggi da Metro C ScpA, corrispondente a fondi statali disponibili su conti vincolati alla Linea C, è utilizzabile da Roma Metropolitane solo dietro autorizzazione di Roma Capitale.

Pertanto, si giudica del tutto impropria e fuorviante l'affermazione contenuta nelle note diffuse dal Contraente Generale secondo cui Roma Metropolitane avrebbe dimostrato «di non voler adempiere ai dovuti pagamenti».

Roma, 4 dicembre 2015